

Gli azzurri per Bucarest da ieri sera a Coverciano

La tappa ed è leader

Nazionale già fatta?

Giro della Svizzera: exploit di Motta

A Bucarest dicono:

« Vincerà l'Italia »

Deludono i romeni contro il Karlsruhe

nostro corrispondente

BUCAREST, 19

La conclusione della verifica pubblica della nazionale di calcio romana prima dell'incontro con gli azzurri, è stata sottolineata da una salva di fischi del pur scarso pubblico accorso allo stadio XXIII Agosto. Opposti al Karlsruhe, una squadra che nella prima serie del campionato di calcio della Germania occidentale occupa il tredicesimo posto, i « gialli » romeni l'hanno appena superato per 2-1. Ma poteva trattarsi di un pareggio o di un risultato capovolgito: è stata davvero una partita confusa, fiacca, con scarissimi spunti e i migliori dei quali offerti dai giocatori tedeschi, più volte applauditi a scena aperta.

Il collegio degli allenatori romeni sembra davvero in difficoltà e dimostra scorgendo per quanto riguarda l'incontro di domenica prossima con l'Italia. I commenti, pur rilevando che gli azzurri attraversano un periodo di stanchezza, mettono in guardia dal cullarsi nella fiducia per le altrui difficoltà, ricordando la classe del nostro calcio, il valore e la forza dei giocatori di diverse società. « I mal del calcio italiano » dice il commentatore sportivo della radio romana « sono di superficie, quelli nostri di fondo, tali da non potere essere superati prima del 25 giugno ».

In realtà, salvo ulteriori mutamenti, degli undici che a Napoli si batteranno con energia pur subendo la sconfitta per 1-3, ne sono rimasti soltanto tre: Dan, Gherghe e Lucescu. Gli ultimi due, assieme a Mocanu e Nunweiler, sono inoltre i pochi superstiti del disastroso 1-7 subito contro la nazionale svizzera a Zurigo appena un mese fa.

Dalla prima selezione di trentadue giocatori, siamo arrivati quindi al ristretto numero che ieri ha offerto un livello di gioco davvero scadente, scarsa intesa, confusione, incapacità quasi di indirizzare una palla in rete anche nelle fasi più favorevoli come hanno dimostrato ripetuti e grossolani errori a porta vuota. C'è ancora una settimana, ma non è molto per richiamare, eventualmente, un Pircelab, un Fratila o un Driftca, che anche se fuori forma, se non altro ha spunti di classe capaci di riarmare la squadra. C'è poi da osservare, che anche la vecchia grinta, la robustezza e la gagliardia atletica qualche tempo addietro davvero eccezionali, tutti elementi che consentivano di colmare in larga misura la scarsità tecnica e l'assenza di fuori classe, sono notevolmente calati di tono.

Tutti gli ultimi incontri internazionali sostenuti dai romeni sia quelli vinti, sia quelli persi, hanno dimostrato cedimento, mancanza di fiato, nella ripresa.

Tutto facile quindi per gli azzurri? C'è l'orgoglio, forse la disperazione nello sforzo di far dimenticare, davanti al proprio pubblico, l'umiliazione di Zurigo che può dare carica alla nazionale romana. Quello che ci è stato offerto ieri, a una settimana dal confronto con gli azzurri, tuttavia, non può che lasciarsi ottimisti.

La cronaca dell'incontro è presto fatta. Obblemono segna al 9' del primo tempo portando in vantaggio la Romania. Muller pareggia al 20' e Nunweiler VI al 25' riporta in vantaggio la propria squadra. Tutto qui. Nel secondo tempo non è accaduto niente.

Ecco le formazioni:

Romania: Raducanu (Sudicu), Lucescu, Nunweiler III, Dan, Mocanu, Gherghe (Scux Suel), Dimiriu, Obblemono, Kallu.

Karlsruhe: Kessler, Ehmann, Marx, Durshabel, Weidlandt, Kaffka, Scularat, Kosman, Muller, Dobat, Cislari.

Sergio Mugnai



VALCAREGGI con ALBERTOSI che nella partita di Bucarest tornerà a difendere la rete della nazionale

Sembra che la formazione sarà così: Albertosi, Landini, Facchetti, Bertini, Guarnieri, Picchi; Rivera (Lodetti), Bulgarelli, Zigoni, Juliano, Pascutti (Menichelli)

Forse domani l'allenamento

FIRENZE, 19

Dicotto giocatori sono da stasera a disposizione del commissario tecnico della Nazionale Ferruccio Valcareggi per la trasferta in Romania dove l'Italia incontrerà domenica prossima a Bucarest la nazionale romana. La partita è valevole per il sesto gruppo del campionato europeo per Nazioni di calcio.

I giocatori convocati sono Bulgarelli, Pascutti, Albertosi, Bertini, De Sisti, Facchetti, Guarnieri, Landini, Picchi, Anzolin, Berellini, Castano, Gori, Menichelli, Zigoni, Lodetti, Rivera e Juliano. La federazione italiana, nell'elenco inviato all'UEFA, ha aggiunto anche Brizi, Brugnera, Rosato, e Zoff, i quali rimarranno a disposizione di Valcareggi per una eventuale utilizzazione nel caso che qualcuno dei 18 giocatori

convocati non sia in grado di giocare.

Per quanto riguarda il programma della sosta a Coverciano prima della partenza per Bucarest, fissata per giovedì sera da Milano, Valcareggi, in un breve incontro con i giornalisti ha detto che la preparazione da domani a giovedì si svolgerà al mattino. In linea di massima i giocatori dovrebbero disputare una partita di allenamento mercoledì.

I primi ad arrivare a Coverciano sono stati i due bolognesi Bulgarelli e Pascutti e gli juventini Menichelli e Castano. Albertosi, Bertini e De Sisti, tornati oggi dalla Polonia, dove hanno giocato con la loro squadra, sono stati autorizzati a giungere in ritardo, così come Rivera e Lodetti.

Per quanto riguarda la formazione che giocherà a Bucarest, Valcareggi ha preferito non fare anticipazioni, rimandando l'annuncio a mercoledì. Dopo la partita di allenamento, infatti, salvo imprevisti, egli comunicherà la formazione ufficiale che incontrerà la squadra romana.

A proposito degli avversari dell'Italia Valcareggi ha detto di averli visti nella partita disputata con la Svizzera quando furono sconfitti per 7-1. « Rispetto a quella formazione — ha spiegato il tecnico — la Romania presenterà numerose modifiche. Sarà presente invece Joneacu, giocatore di « punta » molto pericoloso ».

Rispondendo poi ad una precisa domanda, Valcareggi ha detto: « La mancata convocazione di Salvatore non ha un motivo specifico. Ho ritenuto, anche in proiezione del futuro, di includere nell'elenco inviato all'UEFA giocatori più giovani, come Rosato e Brizi i quali nelle ultime prove hanno dato dimostrazione di una notevole preparazione ».

Per quanto riguarda infine il ruolo di centravanti Valcareggi ha dichiarato che quasi certamente il ruolo sarà affidato a Zigoni.

L'ordine del giorno del C.N. del CONI

La preparazione alle Olimpiadi di Città del Messico, ai Giochi del Mediterraneo (Tunisi 8-17 settembre prossimo) e alle Universiadi di Tokyo costituisce l'argomento principale dei lavori del 26 Consiglio nazionale del CONI che si riunirà giovedì prossimo nella sede del Foro Italico.

Questo l'ordine del giorno: Formalità preliminari: verifica dei poteri; Commissione di scrutinio; Comunicazioni del presidente; Giochi del Mediterraneo e Universiadi: preparazione olimpica; terza trasferta in Messico (1967); Giochi Olimpici '68; Stelle al merito sportivo; Comitato consuntivo CONI 1966; Comitato consuntivo sportass 1966; varie.

Quando i sardi perdevano per 2 a 1

ANCHE CAGLIARI-HIBERNIAN

SOSPESA PER INVASIONE!

Contro i francesi

URSS: il rugby debutta in campo internazionale

TORONTO, 19

A distanza di tre giorni dalla partita Cagliari-Hibernian, sospesa a pochi minuti dalla fine per incidenti, anche l'incontro fra lo stesso Cagliari e la squadra scozzese dell'Hibernian (che rappresenta Toronto), valevole per il campionato dell'United Soccer Association, non è giunto a conclusione per l'impetenza dei giocatori italiani che hanno abbandonato il campo in segno di protesta contro l'arbitro.

Il gesto dei calciatori cagliaritari, che come noto difendono i colori di Chicago, ha eccitato circa quindicimila sostenitori della compagnia italiana che hanno invaso il terreno di gioco per tentare di assalire l'arbitro, Art King, e i due segnalanti. Soltanto l'intervento deciso della polizia è valso a riportare, dopo un'ora però, l'ordine sul campo.

Gli scozzesi avevano segnato per primi dopo appena trenta secondi su calcio di punizione del centravanti Scott che l'interno destro Cormack aveva risolto in gol con una girata al volo. La partita aveva però cominciato a prendere una brutta piega per scontri violenti fra giocatori e alla mezz'ora l'arbitro aveva espulso il « libero » del Cagliari, Longo, che aveva colpito con una testata Scott.

Pur in dieci, i cagliaritari erano riusciti a pareggiare al 25' della ripresa su azione di calcio d'angolo sfruttata da testa da Boninsegna. Ma al 36' si giungeva al fatto clamoroso: l'arbitro assegnava una punizione all'Hibernian e i giocatori italiani protestavano. Grant, sostituto di Cormack, approfittava della confusione in campo e segnava.

I cagliaritari accentuavano le rimostranze, anche perché il direttore di gara aveva ormai convalidato il gol, e, seguendo l'esempio di Reginato, abbandonavano il campo in segno di protesta.

zione del centravanti Scott che l'interno destro Cormack aveva risolto in gol con una girata al volo. La partita aveva però cominciato a prendere una brutta piega per scontri violenti fra giocatori e alla mezz'ora l'arbitro aveva espulso il « libero » del Cagliari, Longo, che aveva colpito con una testata Scott.

Pur in dieci, i cagliaritari erano riusciti a pareggiare al 25' della ripresa su azione di calcio d'angolo sfruttata da testa da Boninsegna. Ma al 36' si giungeva al fatto clamoroso: l'arbitro assegnava una punizione all'Hibernian e i giocatori italiani protestavano.

Grant, sostituto di Cormack, approfittava della confusione in campo e segnava. I cagliaritari accentuavano le rimostranze, anche perché il direttore di gara aveva ormai convalidato il gol, e, seguendo l'esempio di Reginato, abbandonavano il campo in segno di protesta.

Per la Coppa delle Alpi

Stasera la Roma contro il Basilea

Presentato alla stampa il neo-allenatore biancazzurro Renato Gei

La Roma affronterà questa sera a Basilea la locale squadra nella terza partita valida per la Coppa delle Alpi.

Pugliese non ha ancora annunciato la formazione tuttavia sembra che il trainer gallo-rosso sia riuscito a far giocare in squadra Colausa che nel recente incontro contro lo Zurigo aveva riportato una contusione alla gamba destra. Inoltre il tedesco Schütz dovrebbe giocare soltanto un tempo alternandosi con il giovane Russo. Questa perciò salvo variazioni all'ultimo momento dovrebbe essere la formazione della Roma: Pizzaballa; Carpanetti, Olivieri (Imperi); Carpanetti, Cappelli, Ossola; Carpanetti, Colausa, Barison, Tamborini, Schütz (Russo). Il Basilea da parte sua schiererà la stessa formazione che è stata sconfitta nei giorni scorsi da Torino e cioè: Laufenburger; Kiefer, Pfaffen, Rahmer, Mundschin, Moscatelli; Odermatt, Hauser, Ruelfi, Ramseyer, Wengler. Questa mattina a Roma presso la Sede sociale di Via Lucrezio Caro verrà presentato alla stampa il neo allenatore gallo-rosso Fabio Capello acquistato dallo Spal. Inoltre è stata annunciata per questa sera l'importante riunione del Consiglio direttivo

della S.p.A. che sarà presieduto dall'on. Evangelisti e che prevede l'assegnazione delle cariche. Infine la segreteria della Roma sta lavorando per la messa a punto del « Triangolo » di fine giugno che vedrà allo stadio Fla mino oltre la Roma la Fiorentina e il prestigioso Santos di Pelé.

Ieri sera nei locali della S.S. Lazio in via Col di Lana è stato presentato alla stampa il nuovo allenatore biancazzurro Renato Gei. A presentarlo ci ha pensato il presidente della società, il signor Pizzaballa, che come è noto sarà quest'anno, insieme al presidente Lenzi, alla guida della Lazio. Gei ha dichiarato di sentirsi molto felice di aver avuto l'incarico per riportare la squadra romana nella massima divisione e che farà tutto il possibile per soddisfare gli sportivi biancazzurri. Per quanto riguarda la squadra che affronterà il torneo cadetti ancora non vi sono notizie ufficiali, tuttavia nei prossimi giorni si dovrebbe conoscere il punto sulla situazione unitamente a Lenzi e Gei si recerà a Milano per tentare di concludere alcune trattative riguardanti acquisti e cessioni. Domani il presidente Lenzi si incontrerà con Pasquale per definire il contratto-prestito con la FIGC.

Il rugby sovietico entra ufficialmente nel giro internazionale, dopo un anno — e pare fruttuoso — periodo di incubazione affrontato in un incontro con una squadra di quindici rappresentanti della Francia, in formazione degli « alpinisti » delle Alpi. La tournée dei francesi è ormai definita nel suo intero corso, ma soltanto il primo incontro a Tbilisi contro una selezione della Georgia, il secondo match è in programma quattro giorni dopo a Khabul, sempre in Georgia, mentre le partite conclusive sono fissate a Mosca, per il 26 e 28 giugno, contro una selezione internazionale, una selezione sovietica e una selezione di giocatori di livello internazionale.

Tutto lascia prevedere che questo primo contatto del rugby francese con quello sovietico precluda, a breve scadenza, ad un incontro ufficiale tra le rappresentative nazionali dei due paesi. La partita transalpina sarà guidata da Paulin, un tecnico assai noto anche in Italia, dove spesso viene per tenere corsi di aggiornamento ai nostri allenatori e ai riuniti italiani Tra i parenti sono compresi nomi come Pierre Besson, ala del Birre, internazionale, il primo in Europa di livello internazionale, dell'Aurillac, Wilhelm, Lestae, Potvin, Dunel, Durrieu, Teste.

Da diversi anni i rapporti tra il rugby e la Dittamio di Mosca, in conseguenza del successo tecnico e di pubblico ottenuto lo scorso ottobre dal primo incontro del paese con i nostri allenatori e al presidente i primi due club di livello internazionale, i regionali disputati in Georgia, Termini, Mosca, Leningrado e nei Paesi Baltici.

Al torneo finale accedettero l'URSS e la Dittamio di Mosca, la Dittamio di Leningrado, il Lokomotiv di Tbilisi, lo Spartak di Kiev, lo Spartak di Leningrado. Il successo toccò alla formazione sovietica, che conquistò la coppa. Nei programmi dei dirigenti federali sovietici la federazione Federativa Russa, Ucraina, Bielorussia, Lituania, Lettonia, Estonia, Armenia e Azerbaigian. I migliori club sono la Dinamo di Mosca, il Lokomotiv, il Spartak, il Lokomotiv, il Trossi di Gorki, il Danubio, l'Arancuaria, il Danubio e il Comete.

Anche i riuniti italiani hanno preso contatto con la Federazione del rugby sovietico nel prossimo dicembre il quindici del Rugby Parma andrà in URSS per alcuni incontri.

Il 11-2 e delle « Al Sorietiche » sul « Simoni », a Stoccolma, per 25-6. I prossimi incontri coi francesi avranno valore di collaudi, in valore del futuro del rugby internazionale. Per quanto riguarda il primo incontro a Tbilisi contro una selezione della Georgia, il secondo match è in programma quattro giorni dopo a Khabul, sempre in Georgia, mentre le partite conclusive sono fissate a Mosca, per il 26 e 28 giugno, contro una selezione internazionale, una selezione sovietica e una selezione di giocatori di livello internazionale.

Questo torneo sarà, praticamente, il lancio del rugby in Europa, e dal '34 in poi si cominciò a disputare il campionato europeo di rugby. Le squadre partecipanti La prima edizione venne vinta dalla Svizzera, con i giocatori di Mosca, Vaino, Kaurat, Rotor, Iranoro e in centro minorano. L'anno dopo i riuniti sovietici conquistarono i loro primi contatti internazionali mandando l'URSS a giocare contro il club chabul in Polonia, vincendo una.

La Federazione, presieduta da I. Ilionichev, conta circa 150.000 tesseraisti nazionali. I giocatori sono divisi in sei categorie: 1. Repubblica Federativa Russa, Ucraina, Bielorussia, Lituania, Lettonia, Estonia, Armenia e Azerbaigian. I migliori club sono la Dinamo di Mosca, il Lokomotiv, il Spartak, il Lokomotiv, il Trossi di Gorki, il Danubio, l'Arancuaria, il Danubio e il Comete.

Anche i riuniti italiani hanno preso contatto con la Federazione del rugby sovietico nel prossimo dicembre il quindici del Rugby Parma andrà in URSS per alcuni incontri.

P. S.

SILVAPLANA, 19

Motta ha vinto oggi la seconda tappa del Giro della Svizzera ed ha conquistato la maglia d'oro confermando così le proprie intenzioni. Già ieri, riprendendo ad uno scatto dello svizzero Blanc, il corridore italiano attaccò lungo le due salite della prima tappa, facendosi poi battere in volata all'arrivo di Diaz, oggi ha dimostrato di voler vincere il 31. Giro della Svizzera per cogliere una prima riabilitazione alla sconfitta subita al Giro d'Italia e di essere pronto ad attaccare con vigore. Anche oggi infatti Motta è passato col suo compagno di squadra quello di Valbella-Lenzobende (1542 metri di altitudine) a metà percorso, e quello del Julier a dieci chilometri dall'arrivo. La tappa è stata particolarmente severa e soltanto cinque corridori, gli svizzeri Hagmann e Maurer; gli spagnoli Santamarina e Diaz e il belga Schil sono riusciti a contrastare l'offensiva di Motta e a limitare il distacco. Il Giro della Svizzera è comunque già delineato per quanto riguarda il favorito e i suoi antagonisti. Gli italiani sono Fezzardi, Favaro, i tedeschi Junkermann e Wilde, lo spagnolo Rodriguez e lo svizzero Zollinger sono infatti giunti con oltre quattro minuti di ritardo con il duello per la vittoria finale sembra già arroccato ai primi sei della classifica generale.

Silvaplana, dopo 110 chilometri, Motta, dopo aver condotto sempre la corsa, dimostra la sua splendida forma, ha preceduto di quattro secondi, Hagmann e di 107" Maurer.

Ordone d'arrivo
1) Motta (It), in 3 ore, 44'54";
2) Hagmann (Svi), a 4"; 3) Maurer (Svi), 1'07"; 4) Santamarina (Sp), 2'04"; 5) Van Schil (Bel), 2'14"; 6) Diaz (Sp), 2'21"; 7) Anni (It), 4'4"; 8) Fezzardi (It).

Classifica generale
1) MOTTA (It), 8 ore, 39'16";
2) Hagmann (Svi), a 4"; 3) Maurer (Svi), 1'07"; 4) Santamarina (Sp), 2'04"; 5) Van Schil (Bel), 2'14"; 6) Diaz (Sp), 2'21"; 7) « ex-aequo » Wilde (Germ), Fezzardi (It), Favaro (It), Junkermann (Germ), 2'04"; 11) « ex-aequo » Zollinger (Svi) e Anni (It), 4'44".

Concluso il Convegno di Chianciano

Le persone serene hanno un buon fegato

Un fegato in disordine disturba la digestione e rende di conseguenza difficile una regolare nutrizione dell'organismo. L'infiammazione della ghiandola epatica può disturbare il normale funzionamento e sta al fulcro delle discussioni scientifiche del V Simposio Internazionale di Epatologia che si è svolto a Chianciano sotto la presidenza del Prof. Luigi Condorelli, direttore della Clinica Medica dell'Università di Roma. La manifestazione si è arricchita della partecipazione di nomi prestigiosi nel campo scientifico. Hanno parlato i Prof. Marcolongo, Bossa, Francavilla, Zumbo, Fieschi, Mazzo, Valdoni, Cassano, Torsoli, Caprilli, Ammaturo, Soggi, Pisi, Sposito, Terzani, Natalizi, Beni, Bacco, Babala, Seicoca, De Maria, Messini, ecc. Il Prof. Messini ha affermato che il buonumore è il migliore digestivo esistente. Afferzione, questa, documentata da ricerche scientifiche che dimostrano la piena validità. Pertanto una volta a tavola vanno bandite le discussioni, i discorsi sull'economia familiare o sulla carriera. Bisogna mangiare in letizia e con distensione per assicurare all'organismo una nutrizione corretta ed efficace. Quando il fegato non funziona come dovrebbe, dice il Messini, si presenta stanchezza, mancanza di volontà, perdita dell'appetito, bocca amara, sonnolenza dopo i pasti ecc. L'alimentazione, naturalmente, ha la sua importanza: è l'abuso dei grassi animali è sconsigliabile mentre sono da preferire i cibi « grassi » come gli oli di semi (tursolo, arachide, soia, mais, ecc.) ricchi, anche, di vitamine e facilmente assimilabili. Quindi potremmo di

te che gli oli di semi tendono a difendere la funzionalità epatica. Gli affaticati del sistema nervoso debbono, naturalmente, eliminare le sostanze troppo nervose e preferire quelle a bassa stimolazione per attenuare lo stato di nervosismo, come il caffè decaffeinizzato che può avere il beneficio di una buona digestione. La digestione, inoltre, è un processo che si svolge in un ambiente di temperatura fisiologica. Bisogna difendere, quindi, l'organismo da forme intossicanti, che il numero eccessivo di automobili, il fumo, le radiazioni, la temperatura elevata del sistema neurovegetativo che impone al corpo un equilibrio biochimico armonico e positivo. Il processo digestivo, inoltre, ha creato gli alimenti bilanciati ed omogeneizzati che vanno non impiegate indifferentemente nell'alimentazione dell'infanzia e degli adulti. Sono questi alimenti « solo vuoto », per cui basta la semplice aggiunta di un po' d'acqua perché riprendano tutte le loro qualità nutritive. La digestione oggi si evolve con l'ausilio di studi che permettono di assumere un completo preventivo e assistenziale più ampio che mai. Gli affaticati neurovegetativi non ritrovano il loro equilibrio nervoso nella somministrazione della melonina di magnesio, o terapia dietetica la quale svolge un'azione positiva sui centri intellettuali superiori. La riuscita del Congresso Scientifico, ed al numero imponente dei partecipanti, è un segno che dimostra anche all'appassionate onorista del Segretario della Società di Epatoologia Prof. Claudio Cerini ed alla segreteria del Congresso formata da Antonucci Ferrara, Buonanno, Cervini, Vanni.

MILANO, 19
I centravanti del Milan, Angelo Sormani, da tempo affetto da disturbi alla schiena, sarà sottoposto nei prossimi giorni ad un intervento chirurgico. L'operazione sarà fatta quasi certamente nella giornata di sabato, in una clinica milanese. Il giocatore, che è stato sottoposto nei mesi scorsi a continue cure rimarrà lontano dai campi di gioco per circa due mesi.

Nella foto: SORMANI.

I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

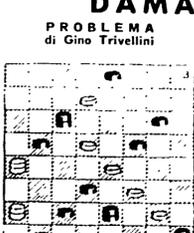
DAMA

PROBLEMA di Gino Trivellini



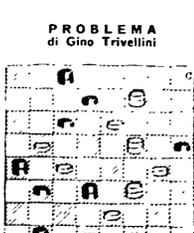
Il Bianco muove e vince in sette mosse

PROBLEMA di Gino Trivellini



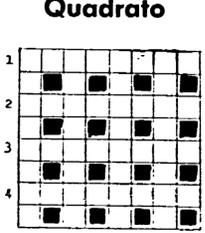
Il Bianco muove e vince in otto mosse

PROBLEMA di Gino Trivellini



Il Bianco muove e vince in nove mosse

Quadrato



1) potente; 2) assaggiare; 3) allontanato dal proprio Paese; 4) graduazione di strumenti di misura per uso scientifico.

SOLUZIONE: 1) potente; 2) assaggiare; 3) allontanato dal proprio Paese; 4) graduazione di strumenti di misura per uso scientifico.

